

Variazione al Bilancio di Previsione Esercizio 2020



**CASSA ITALIANA
DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI GEOMETRI
LIBERI PROFESSIONISTI
GIÀ CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA A FAVORE DEI
GEOMETRI**
ente di diritto privato a base associativa (D. Lgs. n. 509/94)

**VARIAZIONE AL BILANCIO
DI PREVISIONE PER
L'ESERCIZIO 2020**

**COMITATO DEI DELEGATI DEL
25 - 26 NOVEMBRE 2020**



Cassa
Geometri

Variazione al bilancio di previsione

2020

**RENDICONTO
FINANZIARIO
2020
AGGIORNATO**

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2020
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
	Avanzo di Amministrazione all'inizio dell'esercizio		1.097.197.386	10.850.107	1.108.047.493	
	Fondo iniziale di cassa					54.354.457
	TITOLO 1° ENTRATE CONTRIBUTIVE					
	Cat. 1 - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE					
1 01 01 0	Contributi soggettivi minimi iscritti	520.975.282	258.000.000	-3.500.000	254.500.000	190.000.000
1 01 02 0	Contributi soggettivi minimi di solidarietà	14.212	0	0	0	1.000
1 01 03 0	Contributi integrativi minimi iscritti	242.026.624	126.000.000	-800.000	125.200.000	90.000.000
1 01 05 0	Contributi per ricongiunzione	0	1.500.000	-1.000.000	500.000	500.000
1 01 06 0	Riscatti e riserve matematiche	0	1.500.000	-300.000	1.200.000	1.200.000
1 01 07 0	Autoliquidazione contributi soggettivi iscritti	0	107.000.000	-8.000.000	99.000.000	99.000.000
1 01 08 0	Autoliquidazione contributi soggettivi di solidarietà	0	0	0	0	0
1 01 09 0	Autoliquidazione contributi integrativi iscritti	0	42.000.000	-7.000.000	35.000.000	35.000.000
1 01 10 0	Recupero contributi evasi e relativi interessi	131.927.554	16.000.000	-11.400.000	4.600.000	6.600.000
1 01 11 0	Autoliquidazione contributi integrativi di solidarietà	0	0	0	0	0
1 01 12 0	Contributo per maternità	3.162.784	666.000	-19.000	647.000	600.000
1 01 13 0	Oneri per il recupero dei periodi contributivi pregressi	0	0	0	0	0
1 01 14 0	Contributo volontario	0	0	1.500.000	1.500.000	1.500.000
	Totale categoria 1^	898.106.456	552.666.000	-30.519.000	522.147.000	424.401.000
1 02 01 0	Cat. 2 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria 2^	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 1°	898.106.456	552.666.000	-30.519.000	522.147.000	424.401.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2020
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
TITOLO 2° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
2 03 01 0	Cat. 3^ - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0
2 04 01 0	Cat. 4^ - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0	0	0	0	0
2 05 01 0	Cat. 5^ - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE	0	0	0	0	0
2 06 01 0	Cat. 6^ - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0	0
TOTALE TITOLO 2°		0	0	0	0	0
TITOLO 3° ALTRE ENTRATE						
3 07 01 0	Cat. 7^ - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0	0	0	0	0
Totale categoria 7^		0	0	0	0	0
Cat. 8 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI						
3 08 01 0	Affitti di immobili	3.209.958	8.400.000	400.000	8.800.000	8.800.000
3 08 02 0	Interessi e premi su titoli e diversi	0	0	0	0	0
3 08 03 0	Interessi e premi su cartelle fondiarie per mutui	0	0	0	0	0
3 08 04 0	Interessi e altri proventi su mutui ipotecari	86.653	0	0	0	1.000
3 08 05 0	Interessi su depositi e conti correnti	8.642	30.000	-10.000	20.000	8.642
3 08 06 0	Interessi su prestiti al personale	0	2.000	0	2.000	2.000
3 08 07 0	Interessi su mutui ipotecari personale dipendente	0	0	0	0	0
3 08 08 0	Utili da partecipazioni societarie	0	0	7.044.000	7.044.000	7.044.000
3 08 10 0	Utili da realizzo titoli	0	0	0	0	0
3 08 11 0	Proventi da impieghi mobiliari a breve termine	0	0	0	0	0
3 08 12 0	Interessi e proventi su gestioni mobiliari, fondi e altri investimenti	0	15.000.000	-1.700.000	13.300.000	13.300.000
3 08 13 0	Utili da alienazione immobili	0	2.762.000	-2.762.000	0	0
Totale categoria 8^		3.305.253	26.194.000	2.972.000	29.166.000	29.155.642

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2020
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
Cat. 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI						
3 09 01 0	Recuperi e rimborsi diversi	163.028	400.000	0	400.000	400.000
3 09 02 0	Rimborsi spese dovuti da locatari	1.065.287	850.000	-50.000	800.000	800.000
3 09 03 0	Recupero indennità di maternità (D.Lgs 151/01)	621.802	544.000	-8.000	536.000	621.802
3 09 04 0	Recupero maggiorazioni trattamento pens. (art. 6 L. 140/85)	45.676	60.000	0	60.000	45.676
3 09 05 0	Recuperi e rettifiche di prestazioni	22.412	800.000	0	800.000	800.000
Totale categoria 9^		1.918.205	2.654.000	-58.000	2.596.000	2.667.478
Cat. 10 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI						
3 10 01 0	Entrate varie	13.182	200.000	1.500.000	1.700.000	1.700.000
3 10 02 0	Interessi su contributi	1.428.122	2.800.000	300.000	3.100.000	3.100.000
3 10 03 0	Oneri accessori	123.258.181	29.000.000	-20.200.000	8.800.000	6.200.000
3 10 04 0	Sanzioni ed interessi per ritardata, omessa o infedele dichiarazione	38.712.686	8.700.000	-6.500.000	2.200.000	800.000
3 10 05 0	Sanzioni per ritardata, omessa o infedele dichiarazione (pag.diretto)	0	0	0	0	0
3 10 06 0	Recupero spese tecnico- amministrative mutui ipotecari	8.088	0	0	0	1.000
3 10 08 0	Interessi di mora su mutui	2.553	0	0	0	1.000
3 10 09 0	Interessi di mora da locatari	2.417	5.000	0	5.000	5.000
3 10 11 0	Redditi garantiti	0	0	0	0	0
3 10 12 0	Interessi di mora da concessionari	0	0	0	0	0
Totale categoria 10^		163.425.229	40.705.000	-24.900.000	15.805.000	11.807.000
TOTALE TITOLO 3°		168.648.687	69.553.000	-21.986.000	47.567.000	43.630.120
TOTALE ENTRATE CORRENTI		1.066.755.143	622.219.000	-52.505.000	569.714.000	468.031.120
TITOLO 4° ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
Cat. 11 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI						
4 11 01 0	Alienazione di immobili	0	4.138.000	-4.138.000	0	0
Totale categoria 11^		0	4.138.000	-4.138.000	0	0

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2020
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
Cat. 12 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE						
4 12 01 0	Alienazione di mobili, impianti, attrezzature e macchinari	0	0	0	0	0
Totale categoria 12^		0	0	0	0	0
Cat. 13 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI						
4 13 01 0	Realizzo titoli e impieghi a breve termine	0	0	0	0	0
4 13 02 0	Cessione di titoli per gestioni mobiliari	0	0	0	0	0
4 13 04 0	Realizzi di obbligazioni	0	0	0	0	0
4 13 05 0	Realizzo di impieghi mobiliari in gestione, partecipazioni e altri investimenti mobiliari	0	120.000.000	32.000.000	152.000.000	152.000.000
4 13 06 0	Realizzo di cartelle fondiarie per mutui	0	0	0	0	0
4 13 07 0	Riduzione partecipazione soc. controllate	0	0	0	0	0
Totale categoria 13^		0	120.000.000	32.000.000	152.000.000	152.000.000
Cat. 14 - RISCOSSIONI DI CREDITI						
4 14 02 0	Riscossione di mutui a medio e lungo termine	189.381	0	0	0	4.000
4 14 04 0	Riscossione prestiti al personale ed anticipazioni a breve termine	0	300.000	0	300.000	300.000
4 14 05 0	Riscossione di anticipazioni per affitto locali uso strumentale	0	0	0	0	0
4 14 06 0	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi e a garanzia	0	0	500.000	500.000	500.000
4 14 07 0	Riscossione di anticipazioni e di crediti diversi	6.101	0	0	0	0
4 14 08 0	Riscossioni di mutui ipotecari al personale dipendente	0	0	0	0	0
Totale categoria 14^		195.482	300.000	500.000	800.000	804.000
TOTALE TITOLO 4°		195.482	124.438.000	28.362.000	152.800.000	152.804.000
TITOLO 5° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
5 15 01 0	Cat. 15 - TRASFERIMENTI DALLO STATO	0	0	0	0	0
5 16 01 0	Cat. 16 - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	0	0	0	0	0

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2020
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
5 17 01 0	Cat. 17 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0	0	0	0	0
5 18 01 0	Cat. 18 - TRASFERIMENTI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 5°	0	0	0	0	0
TITOLO 6° ACCENSIONE DI PRESTITI						
	Cat. 19 - ASSUNZIONE DI MUTUI					
6 19 01 0	Assunzione di mutui	0	0	0	0	0
	Totale categoria 19^	0	0	0	0	0
	Cat. 20 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI					
6 20 01 0	Contrazione di debiti diversi	0	100.000.000	300.000.000	400.000.000	400.000.000
6 20 02 0	Costituzione depositi cauzionali da inquilini	0	150.000	0	150.000	150.000
6 20 03 0	Costituzione depositi cauzionali da terzi	0	5.000	0	5.000	5.000
	Totale categoria 20^	0	100.155.000	300.000.000	400.155.000	400.155.000
6 21 01 0	Cat. 21 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria 21^	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 6°	0	100.155.000	300.000.000	400.155.000	400.155.000
TITOLO 7° PARTITE DI GIRO						
	Cat. 22 - PARTITE DI GIRO					
7 22 01 0	Ritenute erariali	9.042.508	121.000.000	-1.000.000	120.000.000	120.000.000
7 22 02 0	Ritenute previdenziali ed assistenziali	210.816	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
7 22 03 0	Ritenute diverse	0	800.000	0	800.000	800.000
7 22 04 0	Trattenute per conto di terzi	3.204	3.000.000	0	3.000.000	3.000.000
7 22 05 0	Rimborsi di somme pagate per conto di terzi	9.811	200.000	115.800.000	116.000.000	63.000.000
7 22 06 0	Partite in conto sospesi	11.255.756	1.800.000	0	1.800.000	9.000.000
	Totale categoria 22^	20.522.095	127.800.000	114.800.000	242.600.000	196.800.000
	TOTALE TITOLO 7°	20.522.095	127.800.000	114.800.000	242.600.000	196.800.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2020
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
	RIEPILOGO DEI TITOLI					
	TITOLO 1° - ENTRATE CONTRIBUTIVE	898.106.456	552.666.000	-30.519.000	522.147.000	424.401.000
	TITOLO 2° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	0
	TITOLO 3° - ALTRE ENTRATE	168.648.687	69.553.000	-21.986.000	47.567.000	43.630.120
	TITOLO 4° - ENTRATE ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI	195.482	124.438.000	28.362.000	152.800.000	152.804.000
	TITOLO 5° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0
	TITOLO 6° - ACCENSIONE PRESTITI	0	100.155.000	300.000.000	400.155.000	400.155.000
	TITOLO 7° - PARTITE DI GIRO	20.522.095	127.800.000	114.800.000	242.600.000	196.800.000
	TOTALE DELLE ENTRATE	1.087.472.720	974.612.000	390.657.000	1.365.269.000	1.217.790.120
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		1.097.197.386	10.850.107	1.108.047.493	
	FONDO INIZIALE DI CASSA					54.354.457
	TOTALE GENERALE	1.087.472.720	2.071.809.386	401.507.107	2.473.316.493	1.272.144.577

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2020
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
	Disavanzo presunto di amministrazione					
TITOLO 1° SPESE CORRENTI						
Cat.1 - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE						
1 01 01 0	Assegni e indennità fissi agli Organi di amministrazione	290.660	1.233.000	-13.000	1.220.000	1.220.000
1 01 02 0	Compensi e rimborsi componenti Organi di amministrazione, Commissioni e gruppi di lavoro	188.382	2.590.000	-840.000	1.750.000	1.750.000
1 01 03 0	Compensi, indennità e rimborsi al Collegio sindacale	10.699	334.000	-59.000	275.000	275.000
Totale categoria 1^		489.741	4.157.000	-912.000	3.245.000	3.245.000
Cat. 2 - ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO						
1 02 01 0	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	0	4.500.000	350.000	4.850.000	4.850.000
1 02 02 0	Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti	701.598	1.880.000	70.000	1.950.000	1.950.000
1 02 03 0	Indennità, rimborso spese e missioni	0	100.000	-50.000	50.000	50.000
1 02 04 0	Premio di anzianità al personale	0	17.000	1.500	18.500	18.500
1 02 06 0	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	227.962	2.350.000	150.000	2.500.000	2.500.000
1 02 07 0	Altri oneri contrattuali	11.731	175.000	0	175.000	186.731
1 02 08 0	Corsi per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da Enti, istituzioni e varie amministrazioni	2.878	98.000	-48.000	50.000	52.878
1 02 09 0	Equo indennizzo al personale per la perdita di integrità fisica e infermità contratta per causa di servizio	0	0	0	0	0
1 02 11 0	Compensi per attività urgenti e speciali	0	5.000	0	5.000	5.000
Totale categoria 2^		944.169	9.125.000	473.500	9.598.500	9.613.109
1 03 01 0	Cat. 3 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0	0	0	0	0
Totale categoria 3^		0	0	0	0	0

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2020
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
	Cat. 4 - ONERI PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI					
1 04 01 0	Spese per libri, giornali, CD-Rom e pubblicazioni tecniche, abbonamenti vari	143	30.000	0	30.000	30.143
1 04 02 0	Spese per materiale di consumo acquisto e noleggio materiale tecnico e varie	0	40.000	100.000	140.000	140.000
1 04 03 0	Spese di rappresentanza	0	50.000	-15.000	35.000	35.000
1 04 04 0	Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, ecc.	0	100.000	-10.000	90.000	90.000
1 04 05 0	Spese per accertamenti sanitari	5.161	250.000	0	250.000	255.161
1 04 06 0	Servizio prevenzione e protezione (D.L.vo n. 81 del 09/04/2008)	0	40.000	25.000	65.000	65.000
1 04 08 0	Spese per acquisizione beni e servizi vari	10.285	80.000	10.000	90.000	100.285
1 04 09 0	Manutenzione locali e impianti sede, servizi di pulizia, vigilanza e reception	33.526	450.000	100.000	550.000	583.526
1 04 10 0	Spese postali e varie di spedizione	522	100.000	100.000	200.000	200.522
1 04 11 0	Spese telefoniche e telegrafiche	0	140.000	0	140.000	140.000
1 04 12 0	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni	1.592	60.000	-30.000	30.000	31.592
1 04 13 0	Acquisizione temporanea di risorse	0	30.000	-20.000	10.000	10.000
1 04 14 0	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto e spese di locomozione	149	50.000	0	50.000	50.149
1 04 15 0	Canoni d'acqua sede	0	10.000	0	10.000	10.000
1 04 16 0	Spese per l'energia elettrica, illuminazione e forza motrice sede	6	120.000	0	120.000	120.006
1 04 17 0	Spese per riscaldamento	0	40.000	-10.000	30.000	30.000
1 04 18 0	Onorari e compensi consulenze	0	130.000	45.000	175.000	175.000
1 04 19 0	Prestazioni e servizi diversi dall'esterno	0	250.000	230.000	480.000	480.000
1 04 20 0	Premi di assicurazione	0	110.000	30.000	140.000	140.000
1 04 21 0	Pubblicizzazione attività professionale	0	0	0	0	0
1 04 22 0	Spese per servizi automatizzati	0	300.000	170.000	470.000	470.000
1 04 23 0	Oneri per servizi, riscaldamento e vari per la gestione immobiliare	12.934	1.250.000	-250.000	1.000.000	1.000.000
1 04 24 0	Manutenzione ed altre spese per gli immobili a carico dell'Ente	21.494	1.700.000	-700.000	1.000.000	1.000.000
1 04 25 0	Spese avvio previdenza integrativa	0	0	0	0	0
1 04 26 0	Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrez.d'ufficio	1.175	50.000	0	50.000	51.175
1 04 27 0	Spese gestione mobiliare	0	180.000	-5.000	175.000	175.000
1 04 28 0	Spese e competenze per riscossione contributi	34.061	1.800.000	-550.000	1.250.000	1.284.061
1 04 29 0	Affitto locali uso strumentale	0	0	0	0	0
1 04 30 0	Spese per servizi svolti in forma decentrata	758.591	1.100.000	100.000	1.200.000	1.200.000
1 04 37 0	Gestione e manutenzione archivi esterni	0	25.000	0	25.000	25.000
Totale categoria 4^		879.639	8.485.000	-680.000	7.805.000	7.891.620

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2020
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
	Cat. 5 - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI					
1 05 01 0	Pensioni	0	518.000.000	-2.500.000	515.500.000	515.500.000
1 05 02 0	Provvidenze straordinarie	0	700.000	700.000	1.400.000	1.400.000
1 05 03 0	Indennità maternità professioniste (L.379/90)	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
1 05 04 0	Maggiorazione per trattamento pensionistico (art. 6 L. 140/85)	0	60.000	0	60.000	60.000
1 05 05 0	Spese per assistenza sanitaria	0	5.000.000	1.000.000	6.000.000	6.000.000
	Totale categoria 5^	0	525.260.000	-800.000	524.460.000	524.460.000
	Cat. 6 - TRASFERIMENTI PASSIVI					
1 06 05 0	Trasferimenti passivi diversi	0	0	0	0	0
1 06 06 0	Interventi assistenziali per il personale in servizio, cessato dal servizio e delle loro famiglie	8.013	130.000	0	130.000	138.013
	Totale categoria 6^	8.013	130.000	0	130.000	138.013
	Cat. 7 - ONERI FINANZIARI					
1 07 01 0	Interessi passivi e spese accessorie	22.241	20.000	-10.000	10.000	10.000
1 07 02 0	Spese e commissioni bancarie e postali	0	400.000	350.000	750.000	750.000
1 07 03 0	Interessi passivi su liquidazione pensioni	0	80.000	0	80.000	80.000
1 07 04 0	Interessi passivi su restituzione e trasferimento contributi	7	500.000	0	500.000	500.007
	Totale categoria 7^	22.248	1.000.000	340.000	1.340.000	1.340.007
	Cat. 8 - ONERI TRIBUTARI					
1 08 01 0	Imposte, tasse e tributi vari	367	5.000.000	600.000	5.600.000	5.600.367
	Totale categoria 8^	367	5.000.000	600.000	5.600.000	5.600.367
	Cat. 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI					
1 09 01 0	Restituzione contributi	0	2.500.000	-500.000	2.000.000	2.000.000
1 09 02 0	Restituzione somme iscritti (art. 3 Reg. att. Statuto)	0	200.000	0	200.000	200.000
1 09 03 0	Trasferimenti di contributi (art. 35 Regolamento contribuzione)	0	700.000	250.000	950.000	950.000
1 09 04 0	Restituzione e rimborsi vari	0	10.000	0	10.000	10.000
1 09 05 0	Restituzione somme a locatari	391.577	140.000	0	140.000	140.000
1 09 07 0	Spese per sgravi contributivi	8.046	250.000	0	250.000	258.046
	Totale categoria 9^	399.623	3.800.000	-250.000	3.550.000	3.558.046

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2020
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
	Cat. 10 - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
1 10 01 0	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	0	1.200.000	800.000	2.000.000	2.000.000
1 10 02 0	Fondo di riserva	0	4.000.000	-2.000.000	2.000.000	2.000.000
1 10 03 0	Oneri vari e straordinari	0	350.000	0	350.000	350.000
1 10 06 0	Contributi e oneri vari per la formazione e la promozione professionale	0	500.000	0	500.000	500.000
1 10 07 0	Promozione e sviluppo previdenza di categoria	0	750.000	0	750.000	750.000
	Totale categoria 10^	0	6.800.000	-1.200.000	5.600.000	5.600.000
	TOTALE TITOLO 1°	2.743.800	563.757.000	-2.428.500	561.328.500	561.446.162
TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE						
	Cat. 11 - ACQUISIZIONE BENI DUREVOLI E OPERE IMMOBILIARI					
2 11 01 0	Acquisto di immobili	0	1.000.000	1.000.000	2.000.000	2.000.000
2 11 04 0	Migliorie e ristrutturazioni agli immobili	129.039	1.000.000	-500.000	500.000	500.000
	Totale categoria 11^	129.039	2.000.000	500.000	2.500.000	2.500.000
	Cat. 12 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
2 12 01 0	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	7.435	900.000	-400.000	500.000	507.435
2 12 02 0	Ripristini, trasformazioni, manutenz. straord. impianti sede	0	300.000	150.000	450.000	450.000
2 12 03 0	Acquisti di automezzi	0	0	0	0	0
2 12 04 0	Manutenzione straordinaria di automezzi	0	0	0	0	0
2 12 05 0	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	0	100.000	-50.000	50.000	50.000
2 12 06 0	Acquisto di software	0	410.000	10.000	420.000	420.000
	Totale categoria 12^	7.435	1.710.000	-290.000	1.420.000	1.427.435
	Cat. 13 - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO VALORI MOBILIARI					
2 13 01 0	Acquisto titoli e impieghi a breve termine	0	0	0	0	0
2 13 06 0	Impieghi mobiliari in gestione, partecipazioni e altri investimenti mobiliari	0	90.000.000	-40.000.000	50.000.000	50.000.000
	Totale categoria 13^	0	90.000.000	-40.000.000	50.000.000	50.000.000
	Cat. 14 - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI					
2 14 02 0	Concessione di mutui a medio e lungo termine	0	0	0	0	0
2 14 04 0	Concessione prestiti al personale ed anticipaz.a breve termine	0	300.000	100.000	400.000	400.000
2 14 05 0	Anticipazioni per affitto locali uso strumentale	0	0	0	0	0
2 14 06 0	Depositi a cauzione e garanzia	0	1.500.000	1.000.000	2.500.000	2.500.000
2 14 07 0	Anticipazioni e concessioni di crediti diversi	0	0	0	0	0
2 14 08 0	Mutui ipotecari al personale dipendente	0	0	0	0	0
	Totale categoria 14^	0	1.800.000	1.100.000	2.900.000	2.900.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2020
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
Cat. 15 - INDENNITA' ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE						
2 15 01 0	Trattamento di fine rapporto al personale cessato dal servizio	0	300.000	0	300.000	300.000
	Totale categoria 15^	0	300.000	0	300.000	300.000
	TOTALE TITOLO 2°	136.474	95.810.000	-38.690.000	57.120.000	57.127.435
TITOLO 3° ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI						
Cat. 16 - RIMBORSI DI MUTUI		0	0	0	0	0
	Totale categoria 16^	0	0	0	0	0
Cat. 17 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI DIVERSE		0	0	0	0	0
	Totale categoria 17^	0	0	0	0	0
Cat. 18 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI		0	0	0	0	0
	Totale categoria 18^	0	0	0	0	0
Cat. 19 - RESTITUZIONI A GESTIONI AUTONOME		0	0	0	0	0
	Totale categoria 19^	0	0	0	0	0
Cat. 20 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI						
3 20 01 0	Estinzione debiti diversi	0	100.000.000	300.000.000	400.000.000	400.000.000
3 20 02 0	Restituzione depositi cauzionali a inquilini	0	200.000	0	200.000	200.000
3 20 03 0	Restituzione depositi cauzionali a terzi	0	5.000	0	5.000	5.000
	Totale categoria 20^	0	100.205.000	300.000.000	400.205.000	400.205.000
	TOTALE TITOLO 3°	0	100.205.000	300.000.000	400.205.000	400.205.000
TITOLO 4° PARTITE DI GIRO						
Cat. 21 - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
4 21 01 0	Ritenute erariali	26.484.082	121.000.000	-1.000.000	120.000.000	120.000.000
4 21 02 0	Ritenute previdenziali e assistenziali	69.951	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
4 21 03 0	Ritenute diverse	38.182	800.000	0	800.000	800.000
4 21 04 0	Somme pagate a favore di terzi	388.374	3.000.000	0	3.000.000	3.000.000
4 21 05 0	Somme pagate per conto di terzi	0	200.000	115.800.000	116.000.000	116.000.000
4 21 06 0	Partite in conto sospesi	3.918.819	1.800.000	0	1.800.000	1.000.000
	Totale categoria 21^	30.899.408	127.800.000	114.800.000	242.600.000	241.800.000
	TOTALE TITOLO 4°	30.899.408	127.800.000	114.800.000	242.600.000	241.800.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2020
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
	RIEPILOGO DEI TITOLI					
	TITOLO 1° - SPESE CORRENTI	2.743.800	563.757.000	-2.428.500	561.328.500	561.446.162
	TITOLO 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE	136.474	95.810.000	-38.690.000	57.120.000	57.127.435
	TITOLO 3° - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI	0	100.205.000	300.000.000	400.205.000	400.205.000
	TITOLO 4° - PARTITE DI GIRO	30.899.408	127.800.000	114.800.000	242.600.000	241.800.000
	TOTALE DELLE USCITE	33.779.682	887.572.000	373.681.500	1.261.253.500	1.260.578.597
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		1.184.237.386	27.825.607	1.212.062.993	
	AVANZO DI CASSA PREVISTO					11.565.980
	TOTALE A PAREGGIO	33.779.682	2.071.809.386	401.507.107	2.473.316.493	1.272.144.577

QUADRO RIASSUNTIVO

ENTRATE	COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1° ENTRATE CONTRIBUTIVE		
Cat. 1^ - Aliquote contributive	522.147.000	424.401.000
Cat. 2^ - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	0	0
Totale titolo 1°	522.147.000	424.401.000
TITOLO 2° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
Cat. 3^ - Da parte dello Stato	0	0
Cat. 4^ - Da parte delle Regioni	0	0
Cat. 5^ - Da parte dei Comuni e delle Provincie	0	0
Cat. 6^ - Da parte di altri Enti	0	0
Totale titolo 2°	0	0
TITOLO 3° ALTRE ENTRATE		
Cat. 7^ - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazioni di servizi	0	0
Cat. 8^ - Redditi e proventi patrimoniali	29.166.000	29.155.642
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di spese correnti	2.596.000	2.667.478
Cat. 10^ - Entrate non classificabili in altre voci	15.805.000	11.807.000
Totale titolo 3°	47.567.000	43.630.120
TOTALE ENTRATE CORRENTI	569.714.000	468.031.120
TITOLO 4° ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
Cat. 11^ - Alienazione di immobili	0	0
Cat. 12^ - Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0
Cat. 13^ - Realizzo di valori mobiliari	152.000.000	152.000.000
Cat. 14^ - Riscossione di crediti	800.000	804.000
Totale titolo 4°	152.800.000	152.804.000
TITOLO 5° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
Cat. 15^ - Da parte dello Stato	0	0
Cat. 16^ - Da parte delle Regioni	0	0
Cat. 17^ - Da parte dei Comuni e delle Provincie	0	0
Cat. 18^ - Da parte di altri Enti	0	0
Totale titolo 5°	0	0
TITOLO 6° ACCENSIONE DI PRESTITI		
Cat. 19^ - Assunzione di mutui	0	0
Cat. 20^ - Assunzione di altri debiti finanziari	400.155.000	400.155.000
Cat. 21^ - Emissione di obbligazioni	0	0
Totale titolo 6°	400.155.000	400.155.000
TITOLO 7° PARTITE DI GIRO		
Cat. 22^ - Entrate aventi natura di partite di giro	242.600.000	196.800.000
Totale titolo 7°	242.600.000	196.800.000
Totale delle entrate	1.365.269.000	1.217.790.120
Avanzo di amministrazione	1.108.047.493	
Fondo iniziale di cassa		54.354.457
TOTALE GENERALE	2.473.316.493	1.272.144.577
Risultati differenziali	0	
Disavanzo di competenza previsto	0	
Disavanzo di cassa previsto		0
Totale a pareggio	2.473.316.493	1.272.144.577

segue QUADRO RIASSUNTIVO

SPESE	COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1° SPESE CORRENTI		
Cat. 1^ - Spese per gli organi dell'Ente	3.245.000	3.245.000
Cat. 2^ - Oneri per il personale in servizio	9.598.500	9.613.109
Cat. 3^ - Oneri per il personale in quiescenza	0	0
Cat. 4^ - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	7.805.000	7.891.620
Cat. 5^ - Spese per prestazioni istituzionali	524.460.000	524.460.000
Cat. 6^ - Trasferimenti passivi	130.000	138.013
Cat. 7^ - Oneri finanziari	1.340.000	1.340.007
Cat. 8^ - Oneri tributari	5.600.000	5.600.367
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di entrate correnti	3.550.000	3.558.046
Cat. 10^ - Spese non classificabili in altre voci	5.600.000	5.600.000
Totale titolo 1°	561.328.500	561.446.162
TOTALE SPESE CORRENTI	561.328.500	561.446.162
TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE		
Cat. 11^ - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	2.500.000	2.500.000
Cat. 12^ - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	1.420.000	1.427.435
Cat. 13^ - Partecipazione e acquisto di valori mobiliari	50.000.000	50.000.000
Cat. 14^ - Concessione di crediti ed anticipazioni	2.900.000	2.900.000
Cat. 15^ - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	300.000	300.000
Totale titolo 2°	57.120.000	57.127.435
TITOLO 3° ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		
Cat. 16^ - Rimborso di mutui	0	0
Cat. 17^ - Rimborsi di anticipazioni diverse	0	0
Cat. 18^ - Rimborsi di obbligazioni	0	0
Cat. 19^ - Restituzioni alle gestioni autonome	0	0
Cat. 20^ - Estinzione debiti diversi	400.205.000	400.205.000
Totale titolo 3°	400.205.000	400.205.000
TITOLO 4° PARTITE DI GIRO		
Cat. 21^ - Spese aventi natura di partite di giro	242.600.000	241.800.000
Totale titolo 4°	242.600.000	241.800.000
Totale delle spese	1.261.253.500	1.260.578.597
Disavanzo di amministrazione	0	0
TOTALE GENERALE	1.261.253.500	1.260.578.597
Risultati differenziali	0	
Avanzo di competenza previsto	1.212.062.993	
Avanzo di cassa previsto		11.565.980
Totale a pareggio	2.473.316.493	1.272.144.577



Cassa
Geometri

Variazione al bilancio di previsione

2020

**PREVENTIVO
ECONOMICO
2020
AGGIORNATO**

PREVENTIVO ECONOMICO (valori espressi in euro)	Previsioni aggiornate 2020	Previsioni 2020
A GESTIONE PREVIDENZIALE :		
1) Gestione contributi (a+b-c)	547.077.719	567.915.269
a) Entrate contributive	551.703.268	551.355.269
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	29.460.611	40.500.000
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	34.086.160	23.940.000
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	521.523.436	523.987.651
a) Spese per prestazioni istituzionali	525.556.845	525.990.000
b) Interessi passivi sulle prestazioni	80.000	80.000
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	4.113.409	2.082.349
Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)	25.554.283	43.927.618
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :		
3) Gestione immobiliare (a-b-c)	3.150.990	8.712.659
a) Redditi e proventi degli immobili	9.605.000	15.520.000
b) Costi diretti di gestione	4.424.300	4.960.200
c) Ammortamenti e accantonamenti di gestione	2.029.710	1.847.141
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b)	21.366.302	14.822.000
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	22.000.216	15.002.000
b) Costi diretti, perdite di gestione e accantonamenti	633.914	180.000
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	24.517.292	23.534.659
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :		
5) Spese per gli Organi dell'Ente (a+b+c)	3.245.000	4.157.000
a) <i>Indennità di carica e gettoni</i>	1.989.725	2.201.065
b) <i>Rimborsi spese</i>	751.481	1.288.276
c) <i>Oneri previdenziali e fiscali</i>	503.794	667.659
6) Costi del personale (a+b)	9.521.845	9.289.000
a) <i>Oneri per il personale in servizio</i>	9.481.845	9.255.000
b) <i>Trattamento di fine rapporto e altri accantonamenti</i>	40.000	34.000
7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi	7.252.030	11.962.643
8) Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi	829.662	1.017.662
Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)	20.848.537	26.426.305
RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)	29.223.038	41.035.972
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	-709.863	-331.000
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	20.000	30.000
10) Oneri finanziari diversi	729.863	361.000
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)	0	0
11) Rivalutazioni	0	0
12) Svalutazioni	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E)	28.513.175	40.704.972
13) Imposte sui redditi imponibili	4.190.441	2.300.000
14) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	24.322.734	38.404.972



Cassa
Geometri

Variazione al bilancio di previsione

2020

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
ALLA VARIAZIONE BILANCIO
DI PREVISIONE
2020**

L'aggiornamento del bilancio di previsione 2020 è stato redatto sulla base sia delle risultanze contabili dei primi nove mesi dell'anno sia degli elementi nel frattempo acquisiti riguardanti l'attività amministrativa della Cassa.

È redatto ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di amministrazione e contabilità e del Codice Civile che recepisce le disposizioni del D.Lgs. n.139/2015.

Si articola nel preventivo finanziario (di competenza e di cassa) e nel preventivo economico. In particolare lo schema di preventivo economico è quello di cui all'allegato "B" del predetto Regolamento, modificato secondo le nuove prescrizioni dei principi contabili emanati dall'OIC in materia di schemi contabili che espungono dal conto economico la gestione straordinaria.

I dati del rendiconto finanziario e del preventivo economico con i corrispondenti valori aggiornati dell'esercizio precedente sono espressi in euro.

L'emergenza sanitaria Covid 19, affrontata nel corso dei primi mesi dell'anno e ancora in atto, si è abbattuta come una vera e propria tempesta sui mercati e sulle economie reali, oltre ad avere implicazioni di enorme rilevanza sulla vita sociale e individuale di ogni persona.

La Cassa sin da subito si è attivata anche in sinergia con le altre Casse professionali in modo da poter approntare tutte le misure possibili per aiutare in modo concreto la categoria. Ha inoltre effettuato tempestivamente le opportune analisi per valutare i riflessi economico – finanziari di tale situazione emergenziale, rideterminando le stime della gestione sull'esercizio 2020.

Già in sede di consuntivo 2019 l'Ente ha effettuato un primo screening individuando in particolar modo tre tipologie di rischi costituiti dall'andamento dei mercati finanziari, dal rischio liquidità correlato alla capacità di far fronte alle uscite previdenziali ed assistenziali (in attuazione di provvedimenti di sospensione della contribuzione e in attuazione di disposizioni normative che hanno posto in capo alle Casse professionali l'anticipo agli iscritti dei bonus a sostegno del reddito) e dall'impatto sul volume d'affari degli iscritti.

Per quanto riguarda i mercati finanziari, l'andamento degli ultimi mesi ha dato empirica evidenza che la flessione dei mercati finanziari avutasi nel primo periodo dell'esercizio 2020 non avesse carattere durevole; alla data di redazione del presente documento contabile il Fondo GD2 presenta un +1,89% da inizio anno; nelle presenti valutazioni aggiornate è contabilizzata una distribuzione di dividendi netti di 11 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'effetto sui redditi e i volumi d'affari è ad oggi ancora indeterminato; infatti la contribuzione del 2020 si basa ancora sui redditi 2019, che sulla scorta anche delle prime rilevazioni, rileva un incremento rispetto al precedente esercizio del 5,6%.

Si rammenta che nell'ultimo quinquennio il settore edilizio, e per converso l'attività della categoria, hanno registrato segnali di ripresa influenzando positivamente sulle dinamiche reddituali della categoria.

Da ultimo, con riferimento al rischio di liquidità volto a misurare la capacità dell'Ente di far fronte alle uscite previdenziali ed assistenziali, in presenza di provvedimenti sospensivi della contribuzione in scadenza dal 23 febbraio al 30 giugno disposti al fine di sostenere tutti gli iscritti in difficoltà, l'Ente è ricorso a finanziamenti bancari di breve periodo, atteso il costo contenuto del finanziamento inferiore alle perdite che si sarebbero realizzate ricorrendo in quel momento a disinvestimenti dal portafoglio liquido detenuto, in un mercato con elevata volatilità.

Ulteriore adempimento che ha impattato sulle liquidità è scaturito dalle disposizioni normative che hanno previsto l'anticipo delle somme agli iscritti dei cd "bonus" ex art. 44 del D.L.

18/2020 e art. 34 D.L. 23/2020, che hanno comportato l'anticipazione per conto dello Stato per i mesi di marzo, aprile e maggio a favore degli aventi diritto per complessivi 115,5 milioni. A fronte di tali anticipazioni i Ministeri vigilanti, sulla base di apposita rendicontazione presentata dalla Cassa, hanno provveduto alla restituzione delle somme relativamente al mese di marzo e si è ipotizzata la restituzione nell'anno delle anticipazioni di aprile, per complessivi 62 milioni.

Per assicurare tali esigenze di liquidità impreviste – oltre al finanziamento bancario di cui si è fatta menzione in precedenza – nelle more della restituzione degli importi anticipati, si è fatto ricorso anche a disinvestimenti del patrimonio liquido, avendo nel frattempo i mercati finanziari registrato una ripresa.

Sul fronte assistenziale la Cassa ha assicurato la sua presenza a tutela degli iscritti in questo periodo caratterizzato dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, prevedendo:

- interventi a supporto della liquidità finanziaria dei professionisti tramite l'accesso al microcredito;
- un'indennità di assistenza sanitaria compresa tra 1.000 euro e 10.000 euro erogata attraverso le provvidenze straordinarie, in base alla gravità dell'evento;
- interventi economici per i geometri contagiati dal virus, grazie all'ampliamento della polizza sanitaria, che consentono a tutta la platea degli iscritti - e quindi anche a chi non ha esteso la polizza base - di ricevere un'indennità a seguito di terapia intensiva, per ricovero per contagio da Covid – 19 o a seguito di isolamento domiciliare;
- video consulto specialistico - 24 ore su 24 - tramite videoconferenza, anche per patologie diverse dal Covid-19, considerata la sospensione di gran parte delle visite specialistiche presso le unità sanitarie locali e la chiusura dei poliambulatori.

Ulteriore importante novità in materia di contribuzione è stata la decisione del Consiglio di Amministrazione che sancisce che a decorrere dal 2020 le comunicazioni obbligatorie tornano ad essere rese direttamente alla Cassa e non più tramite il modello Redditi Persone Fisiche dell'Agenzia dell'Entrate, mantenendo comunque la possibilità di utilizzare il modello F24 accise per il versamento dei contributi; tale scelta si motiva per la complessità della gestione dei pagamenti incontrata dall'iscritto e per la forte fluttuazione delle scadenze dei versamenti ancorate a quelle fiscali, ultimamente molto variabili e pertanto con impatti non preventivati sui flussi di cassa attesi dell'Ente oltre a tempistiche di rendicontazione non sempre coerenti con le esigenze di un efficiente monitoraggio dei predetti flussi.

Altro fattore di novità dell'esercizio in esame riguarda l'attivazione di riscossione giudiziaria dei crediti contributivi attraverso la proposizione di procedure monitorie innanzi ai tribunali territorialmente competenti; attese infatti le numerose criticità nella riscossione affidata ad Agenzia delle Entrate – Riscossione conseguenti all'adozione dei provvedimenti governativi in materia di definizione agevolata e stralcio dei carichi al di sotto dei 1000 euro, nonché delle proroghe e sospensioni disposte, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato tale nuova modalità di recupero al fine di rendere più incisiva ed efficiente la soddisfazione della pretesa contributiva dell'Ente.

Tale fase è preceduta da una fase transitoria nei confronti dell'iscritto che dà la possibilità di regolarizzare la posizione contributiva attraverso rateizzazioni personalizzate dell'intero debito contributivo, previa informativa sullo stato di salute contributiva.

In materia di spending review, in linea con la disposizione normativa di cui all'art. 1 comma 183 della L. 205/2017 (Legge di bilancio 2018), che recita *"agli enti di diritto privato di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, a decorrere dall'anno 2020 non si applicano le norme di contenimento delle spese previste*

a carico degli altri soggetti inclusi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate dall'Istituto nazionale di statistica ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ferme restando, in ogni caso, le disposizioni vigenti che recano vincoli in materia di personale", non si è ipotizzato alcun versamento ex art 1 comma 417 L.147/2013 che prevedeva l'assolvimento delle misure di contenimento della spesa contro il versamento del 15% dei consumi intermedi riferiti all'anno 2010. Del pari non si è considerato alcun importo a titolo di accantonamento per presunta integrazione dei consumi intermedi, effettuato invece nei precedenti esercizi a seguito di ricalcolo effettuato nel 2015 sulla base imponibile da due funzionari del MEF in sede di verifica ispettiva.

In data 9 giugno 2020 sono state pubblicate le sentenze n. 8311 e 8314 emesse dal Tribunale Ordinario di Roma, Seconda Sezione Civile, relativamente alle citazioni da parte di Cassa Geometri nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per l'azione di ripetizione di indebito oggettivo dei versamenti effettuati ex art. 8 comma 3 D.L. 95/2012 ed ex art. 1 comma 417 L. 147/2013.

La sentenza n. 8311 ha accertato il diritto di Cassa Geometri alla ripetizione dei riversamenti dei risparmi di spesa per i consumi intermedi effettuati, per gli anni 2012 e 2013, al bilancio dello Stato, con condanna del Ministero dell'Economia e delle Finanze alla restituzione dell'importo complessivo di 792 mila euro, oltre interessi legali.

La sentenza n. 8314 ha invece rigettato la domanda di Cassa Geometri relativamente alla ripetizione dei versamenti ex art. 1 comma 417 L. 147/2013, ma ha accertato l'esclusione dalla base imponibile, da assumere ai fini del calcolo delle somme da riversare al bilancio dello Stato in applicazione della predetta norma, delle seguenti spese:

- a) spese sostenute dagli organi di amministrazione per recarsi presso la sede istituzionale della Cassa;
- b) spese sostenute per accertamenti sanitari necessarie per il funzionamento delle commissioni per l'accertamento della inabilità e della invalidità ai fini della concessione del relativo trattamento pensionistico;
- c) spese sostenute per le attività svolte dalle articolazioni territoriali della Cassa, in forma decentrata per lo svolgimento di fini istituzionali;
- d) spese sostenute per compenso alla società Groma S.r.l. limitatamente alle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili da reddito;
- e) spese sostenute per incarichi professionali e assicurazioni se relativi ad immobili da reddito.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 170 dell'11/06/2020, ha deciso di proporre appello avverso la sentenza n. 8314 al fine di chiedere al Giudice di disapplicare l'art. 1 comma 417 L. 147/2013 in quanto in contrasto con il principio di diritto affermato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 7/2017 o, in subordine, di sollevare la questione di legittimità costituzionale della norma ivi contenuta dinanzi la medesima Corte.

Sulla base di quanto disposto dal giudice nelle predette sentenze si è iscritto nel presente elaborato previsionale un credito di 2.171 mila euro costituito per 792 mila euro dai versamenti dei consumi intermedi del biennio 2012-2013 ex art 8 comma 3 D.L. 95/2012 e per 1.379 mila euro dai versamenti effettuati per gli anni 2014-2019 ex art. 1 comma 417 L. 147/2013 a titolo di consumi intermedi relativi alle spese per missione organi (escluse dal giudice dalla base imponibile); si è poi rilasciato il fondo oneri per integrazioni consumi intermedi a suo tempo costituito per 2.568 mila

euro mantenendo la sola posta di 1.029 mila euro quale versamento da effettuare per consumi intermedi connessi agli aggi esattoriali e mav, non conteggiati nella base imponibile dalla Cassa e invece inclusi dal giudice.

Persiste invece l'applicazione delle disposizioni in materia di personale, in virtù dell'inclusione nell'elenco ISTAT ex art. 1 c. 2 della L. 196/2009:

- il divieto di erogare trattamenti economici in sostituzione della fruizione delle ferie di cui al comma 8 dell'art. 5 D.L. 95/12 convertito in L. 135/2012;
- la previsione normativa dell'art. 5 comma 7 del D.L. 95/12 convertito in L. 135/2012 che dispone l'erogazione di buoni pasto per un valore nominale non superiore a 7 euro.

E permangono anche per l'anno 2020 adempimenti imposti in virtù dell'inclusione nell'elenco ISTAT. In particolare:

- a) gli adempimenti relativi alla Piattaforma dei Crediti Commerciali istituita dalla Ragioneria Generale dello Stato, disciplinati dagli articoli 7 e 7-bis del D.L. 35/2013;
- b) la predisposizione del budget economico annuale, del budget pluriennale e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ex DM 27 marzo 2013 che costituiscono allegati a questo aggiornamento. Come noto il predetto decreto dà attuazione a quanto previsto dal D. Lgs. 91/2011 in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili delle Amministrazioni pubbliche che rinvia a una serie di disposizioni attuative al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione e rendicontazione e controllo;
- c) l'onere di presentare alla Corte dei Conti e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica delle amministrazioni statali – il conto annuale delle spese sostenute per il personale, in applicazione dell'art. 60 D. Lgs 165/2001;
- d) l'applicazione dello Split Payment in conformità alle disposizioni di cui all'art 1 del D.L. 50/2017. Recentemente l'art. 11 del D.L. 87/2018 (c.d. Decreto Dignità), modificando l'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972 ha escluso l'applicazione dello Split Payment per le prestazioni di servizi rese alle Pubbliche Amministrazioni definite dall'art. 1, comma 2, della L. 196/2009 i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte, a titolo di imposta o a titolo di acconto. A partire dal 15 luglio 2018 la Cassa ha provveduto a corrispondere l'importo delle fatture ai professionisti includendo anche l'IVA.

Ulteriori adempimenti che le Casse professionali hanno dovuto ottemperare conseguono all'inclusione avvenuta con determinazione n. 1134/2017 dell'ANAC tra gli enti di cui all'art. 2 bis c. 3 del D. Lgs. N. 33/13 come modificato dal D. Lgs. 97/16; tali adempimenti si sostanziano da un lato nella pubblicazione di una serie considerevole di documenti e informazioni e dall'altro nello svolgimento delle attività necessarie per assicurare nell'Ente l'esercizio del diritto di accesso civico semplice e generalizzato.

Sempre in materia di applicazione del codice degli appalti si fa presente che il D.L. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito con modificazioni dalla L.120/2020 ha previsto in via transitoria sino al 31 dicembre 2021 delle nuove soglie per le diverse procedure di affidamento per i contratti pubblici.

Le stime aggiornate del preventivo finanziario evidenziano in termini di competenza entrate per complessivi 1.365,2 milioni di euro e spese per complessivi 1.261,2 milioni di euro

con un'eccedenza delle entrate sulle uscite di 104 milioni di euro costituita da un'eccedenza delle entrate correnti sulle spese correnti di 8,4 milioni e da un'eccedenza delle entrate in conto capitale sulle spese di 95,6 milioni di euro come evidenziato nel prospetto che segue.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI COMPETENZA 2020 (IN MIGLIAIA DI EURO)	Previsioni aggiornate	Previsioni iniziali e successive variazioni	Variazioni
Movimento di parte corrente	8.386	58.462	-50.076
Entrate (titt. 1 e 3)	569.714	622.219	-52.505
Spese (tit. 1)	561.328	563.757	-2.429
Movimento in conto capitale	95.630	28.578	67.052
Realizzi e entrate per partite varie (titt. 4 e 6)	552.955	224.593	328.362
Impieghi e spese per partite varie (titt. 2 e 3)	457.325	196.015	261.310
Movimento per partite di giro	0	0	0
Entrate (tit. 7)	242.600	127.800	114.800
Spese (tit. 4)	242.600	127.800	114.800
Movimento complessivo	104.016	87.040	16.976
Entrate complessive	1.365.269	974.612	390.657
Spese complessive	1.261.253	887.572	373.681

Il movimento di parte corrente presenta una diminuzione di 50,1 milioni di euro rispetto alle previsioni originarie: tale importo scaturisce da minori entrate per 52,5 milioni e minori spese per 2,4 milioni.

La variazione delle entrate è costituita essenzialmente da una flessione delle entrate contributive e degli oneri accessori attribuibile a diverse concause tra cui la movimentazione della platea, la riconsiderazione della stima degli accertamenti in termini finanziari - correlata alle nuove tempistiche di pagamento della contribuzione 2020 - ma anche ad uno slittamento degli accertamenti coattivi degli interessi e delle sanzioni delle morosità pregresse slittati all'esercizio 2021, sia per un rallentamento dell'attività connessa all'emergenza epidemiologica sia in attuazione della nuova modalità del recupero crediti che investe platee progressive di iscritti morosi, secondo criteri connessi alla consistenza e all'anzianità del credito e della posizione iscrittiva e reddituale del geometra.

La flessione delle spese correnti è costituita da una sommatoria algebrica tra cui si evidenziano in particolare:

- la diminuzione delle spese per gli organi dell'Ente (-0,9 milioni);
- l'aumento degli oneri per il personale in servizio, (+0,5 milioni) correlato al rinnovo del CCNL, ai rinnovi contrattuali della dirigenza dell'Ente, al turn - over del personale e all'incidenza dei passaggi di livello retributivo. Si rappresenta inoltre che a inizio settembre si è proceduto all'assunzione a tempo determinato di 9 risorse da formare quale "task force" a supporto dei geometri con morosità ai quali offrire soluzioni personalizzate, nell'ambito del progetto di recupero crediti in precedenza menzionato;
- la diminuzione delle spese per pensioni per complessivi 2,5 milioni di euro;
- la diminuzione complessiva delle spese non classificabili in altre voci (-1,2 milioni) correlata essenzialmente alla riduzione della dotazione del fondo di riserva.

Le movimentazioni in conto capitale – sia in entrata che in uscita – risentono delle operazioni di finanziamento bancario a breve termine attivate per fronteggiare le esigenze di liquidità scaturite sia per effetto degli slittamenti della contribuzione sia per gli anticipi delle indennità ex art 44 del D.L. 18/2020 e art. 34 D.L. 23/2020; analoga circostanza ha motivato la maggiore dotazione dei disinvestimenti a cui si è fatto ricorso in presenza di momentanei rialzi dei mercati finanziari, mentre si registra una flessione degli impieghi mobiliari a medio lungo termine.

La movimentazione delle partite di giro, in aumento sia in entrata che in uscita, risente delle anticipazioni per conto dello Stato del bonus ex art. 44 del D.L. 18/2020 (Decreto Cura Italia) e art. 34 D.L. 23/2020 (Decreto Liquidità) per i mesi di marzo, aprile e maggio, a favore degli aventi diritto per complessivi 115,5 milioni.

Per effetto della prevista gestione finanziaria l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2020 dovrebbe attestarsi a complessivi 1.212,1 milioni.

Quanto ai movimenti di cassa, si riporta nel prospetto che segue una sintesi del relativo andamento previsto per l'esercizio 2020, con evidenza degli investimenti patrimoniali ipotizzati.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI CASSA 2020 (IN MIGLIAIA DI EURO)	Previsioni aggiornate	Previsioni iniziali	Variazioni
A) Disponibilità conto di tesoreria al 1° gennaio	54.354	23.304	31.050
B) Movimenti di cassa al netto degli investimenti e disinvestimenti patrimoniali e degli impieghi finanziari a breve termine	-142.288	-52.374	-89.914
- Riscossioni dell'esercizio	665.790	643.232	22.558
- Pagamenti dell'esercizio	808.078	695.606	112.472
C) Movimenti di cassa relativi agli impieghi finanziari a breve termine	0	0	0
- Riscossioni dell'esercizio	400.000	100.000	300.000
- Pagamenti dell'esercizio	400.000	100.000	300.000
D) Disponibilità complessive di gestione (A+B+C)	-87.934	-29.070	-58.864
E) Disinvestimenti patrimoniali	152.000	124.138	27.862
- Disinvestimenti immobiliari	0	4.138	-4.138
- Disinvestimenti mobiliari a medio e lungo termine	152.000	120.000	32.000
F) Investimenti patrimoniali	52.500	92.320	-39.820
- Impieghi immobiliari	2.500	2.320	180
- Impieghi mobiliari a medio e lungo termine	50.000	90.000	-40.000
G) Impieghi patrimoniali netti (F-E)	-99.500	-31.818	-67.682
- Impieghi immobiliari	2.500	-1.818	4.318
- Impieghi mobiliari a medio e lungo termine	-102.000	-30.000	-72.000
Disponibilità conto di tesoreria al 31 dicembre (D-G)	11.566	2.748	8.818

I previsti movimenti di cassa, al netto degli investimenti e disinvestimenti patrimoniali e degli impieghi finanziari a breve termine, evidenziano un'eccedenza dei pagamenti sulle riscossioni dell'esercizio pari a 142,3 milioni. Tali movimenti risentono della quota parte ipotizzata dei rimborsi ancora da ricevere da parte dello Stato a fronte delle anticipazioni erogate ex art 44 del D.L. 18/2020.

Considerando le disponibilità iniziali ed il saldo delle operazioni a breve termine, si determina un fabbisogno di liquidità complessivo di 87,9 milioni al quale vanno sommati algebricamente i realizzi derivanti dai disinvestimenti patrimoniali (152 milioni).

La disponibilità così ottenuta (64,1 milioni) trova esito per complessivi 52,5 milioni nei preventivati investimenti mobiliari ed immobiliari dell'anno; i rimanenti 11,6 milioni costituiscono le giacenze liquide finali.

Sotto l'aspetto economico le previsioni in esame, elaborate secondo lo schema previsto dal vigente Regolamento di amministrazione e contabilità e dalle disposizioni del Codice Civile evidenziano un risultato netto 24,3 milioni di euro.

Come richiesto dai Ministeri Vigilanti con nota prot.n. 2567 del 5 marzo 2018, a seguire un prospetto di riconciliazione tra il preventivo economico redatto secondo la precedente riclassifica comprensiva della gestione straordinaria e il preventivo economico redatto in conformità allo schema ex D.lgs 139/2015.

Variazione al Bilancio di Previsione 2020

Tale prospetto consente anche la riconciliazione con le partite straordinarie contenute nel preventivo economico ex DM 27 marzo 2013 (allegato pag 33) che riporta anch'esso proventi per 6.858 mila euro e oneri per 3.610 mila euro.

PREVENTIVO ECONOMICO (Riallocazione proventi e oneri straordinari esercizio 2020)	Previsioni 2020	Proventi straordinari	Oneri straordinari	Previsioni 2020 (nuovi OIC)
A GESTIONE PREVIDENZIALE :				
1) Gestione contributi (a+b-c)	547.077.719	0	0	547.077.719
a) Entrate contributive	551.703.268			551.703.268
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	29.460.611			29.460.611
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	34.086.160			34.086.160
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	522.840.845	-1.317.409	0	521.523.436
a) Spese per prestazioni istituzionali	525.556.845			525.556.845
b) Interessi passivi sulle prestazioni	80.000			80.000
c) Recupero di prestazioni e relativi interessi	2.796.000	1.317.409		4.113.409
Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)	24.236.874	1.317.409	0	25.554.283
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :				
3) Gestione immobiliare (a-b-c)	3.145.990	5.000	0	3.150.990
a) Redditi e proventi degli immobili	9.600.000	5.000		9.605.000
b) Costi diretti di gestione	4.424.300			4.424.300
c) Ammortamenti e accantonamenti di gestione	2.029.710			2.029.710
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b)	21.366.302	0	0	21.366.302
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	22.000.216			22.000.216
b) Costi diretti, perdite di gestione e accantonamenti	633.914			633.914
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	24.512.292	5.000	0	24.517.292
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :				
5) Spese per gli Organi dell'Ente (a+b+c)	3.245.000			3.245.000
a) Indennità di carica e gettoni	1.989.725			1.989.725
b) Rimborsi spese	751.481			751.481
c) Oneri previdenziali e fiscali	503.794			503.794
6) Costi del personale (a+b)	9.521.845			9.521.845
a) Oneri per il personale in servizio	9.481.845			9.481.845
b) Trattamento di fine rapporto e altri accantonamenti	40.000			40.000
7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi	9.178.036	-5.536.006	3.610.000	7.252.030
8) Ammortamento beni strumentali, e accantonamenti diversi	829.662			829.662
Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)	22.774.543	-5.536.006	3.610.000	20.848.537
RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)	25.974.623	6.858.415	-3.610.000	29.223.038
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	-709.863	0	0	-709.863
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	20.000			20.000
10) Oneri finanziari diversi	729.863	0		729.863
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)	0	0	0	0
11) Rivalutazioni	0			0
12) Svalutazioni	0			0
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)	3.248.415	-6.858.415	3.610.000	0
13) Entrate e proventi diversi	6.858.415	-6.858.415		0
14) Spese e oneri diversi	3.610.000		-3.610.000	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)	28.513.175	0	0	28.513.175
15) Imposte sui redditi imponibili	4.190.441			4.190.441
16) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	24.322.734	0	0	24.322.734

La riclassifica delle entrate straordinarie per complessivi 6.858 mila euro riguarda essenzialmente i "Costi di amministrazione" per 5.536 mila euro ove trovano allocazione – in decurtazione – l'iscrizione del credito verso lo Stato per i versamenti "spending review" a seguito delle sentenze del Tribunale civile di Roma n. 8311/2020 e 8314/2020 per complessivi 2.171 mila euro e il prelievo dal fondo accantonamento oneri per spending review ex art. 1 c. 417 L. 147/2013 per 2.568 mila euro; la restante parte pari a 1.317 mila euro è riallocata nella gestione previdenziale e riguarda la quota da retrocedere relativa alla partecipazione per la prestazione LTC ai sensi dell'art 27 della Convenzione stipulata con Poste Vita, liquidata alla Cassa in data 13 agosto. La riclassifica degli oneri straordinari per complessivi 3.610 mila euro riguarda i "Costi di amministrazione" ed è costituita essenzialmente dal fondo di riserva per spese impreviste (2.000 mila euro) e oneri vari destinati essenzialmente alla promozione di iniziative a supporto della categoria anche attraverso la Fondazione Geometri, incontri con moderatori, media e sinergie con realtà preposte allo sviluppo e alla valorizzazione di beni patrimoniali pubblici, settore in cui operano i geometri.

A seguire uno schema comparato tra i dati previsionali aggiornati e quelli originari riclassificati:

(IN MIGLIAIA DI EURO)	Previsioni 2020 aggiornate	Previsioni 2020	Variazioni
<i>Gestione contributi</i>	547.078	567.915	-20.837
<i>Gestione prestazioni</i>	521.524	523.988	-2.464
Risultato lordo della gestione previdenziale	25.554	43.927	-18.373
<i>Redditi e proventi degli immobili</i>	9.605	15.520	-5.915
<i>Costi diretti di gestione e ammortamenti</i>	6.454	6.807	-353
Risultato lordo della gestione immobiliare	3.151	8.713	-5.562
<i>Redditi e proventi gestione mobiliare e finanziaria</i>	22.000	15.002	6.998
<i>Costi diretti e perdite di gestione</i>	634	180	454
Risultato lordo della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	21.366	14.822	6.544
Costi di amministrazione	20.848	26.426	-5.578
Risultato operativo	29.223	41.036	-11.813
Saldo proventi e oneri finanziari	-710	-331	-379
Saldo rettifiche di valori di attività finanziarie	0	0	0
Imposte sui redditi	-4.190	-2.300	-1.890
Risultato netto dell'esercizio	24.323	38.405	-14.082

Il risultato lordo della gestione previdenziale è determinato dalle entrate di natura contributiva di pertinenza economica dell'esercizio valutate in complessivi 547,1 milioni (comprehensive delle sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi e al netto dei relativi rimborsi e delle rettifiche) da cui vanno dedotte le spese per prestazioni (al netto dei relativi recuperi), ammontanti a complessivi 521,5 milioni. Con riferimento alle previsioni originarie si prevede un risultato lordo della gestione previdenziale in diminuzione di circa 18,4 milioni per effetto combinato del minor importo della gestione contributi nel suo complesso (20,8 milioni) e del minore onere stimato della gestione prestazioni (2,5 milioni).

A seguire un prospetto che dà evidenza delle variazioni delle entrate contributive:

(Importi in migliaia di euro)	Previsioni aggiornate 2020	Previsioni 2020	Variazioni
Contributi obbligatori iscritti previdenza :			
<i>Contributi soggettivi minimi</i>	254.576	258.000	-3.424
<i>Contributi integrativi minimi</i>	125.233	126.000	-767
<i>Autoliquidazioni contributi soggettivi</i>	123.300	111.700	11.600
<i>Autoliquidazioni contributi integrativi</i>	43.020	43.350	-330
Totale	546.129	539.050	7.079
Altri contributi :			
<i>Recupero contributi evasi e relativi interessi</i>	1.727	8.639	-6.912
<i>Contributi per maternità</i>	647	666	-19
<i>Ricongiunzioni, riserve matematiche e altre entrate di natura contributiva</i>	3.200	3.000	200
Totale	5.574	12.305	-6.731
Totale entrate contributive	551.703	551.355	348

L'importo complessivo è sostanzialmente allineato seppur nelle componenti si registrano variazioni compensative.

In particolare si rileva una flessione del gettito dei minimi conseguente al minor numero di iscritti rispetto alle ipotesi originarie; per quanto attiene alle autoliquidazioni l'effetto relativo alla flessione della platea viene controbilanciato dall'incremento dei redditi e dei volumi di affari rispetto alle stime originarie.

Con riferimento alle spese per prestazioni istituzionali il prospetto seguente dà evidenza delle variazioni intercorse:

(Importi in migliaia di euro)	Previsioni aggiornate 2020	Previsioni 2020	Variazioni
Pensioni	515.500	518.000	2.500
Provvidenze straordinarie	2.497	1.430	1.067
Indennità maternità professioniste	1.500	1.500	0
Maggiorazione pensioni art. 6 Legge 140/1985	60	60	0
Spese per l'assistenza sanitaria	6.000	5.000	1.000
Totale spese per prestazioni istituzionali	525.557	525.990	-433

La categoria presenta un importo sostanzialmente stabile seppur con variazioni compensative costituite da minori oneri per prestazioni pensionistiche (2,5 milioni) e da maggiori oneri per le provvidenze straordinarie (1,1 milioni) e per l'estensione della polizza sanitaria (1 milione) quali provvedimenti adottati a tutela degli iscritti in seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19, come già menzionato in altra parte della presente relazione.

La stima della voce "Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi" risente della svalutazione dei crediti contributivi quantificata facendo un'analisi stratificata dei crediti iscritti a ruolo che tiene conto non solo dell'anzianità del credito ma anche della posizione giuridica dell'iscritto debitore, che rileva ai fini del perfezionamento del diritto alla pensione.

Il rapporto tra i contributi complessivi (al netto delle contribuzioni di maternità) pari a 551 milioni e la spesa complessiva per pensioni pari a 515,5 milioni, si attesta all'unità (1,069).

Le entrate della gestione degli impieghi patrimoniali sono stimate in complessivi 24,6 milioni di cui 3,2 relativi alla gestione immobiliare e 21,4 relativa alla gestione mobiliare.

Le risultanze positive della gestione immobiliare sono costituite da affitti e recuperi di oneri a carico degli inquilini (complessivi 9,6 milioni). Per quanto attiene agli oneri diretti di gestione (comprensivi di IMU e TASI) e gli ammortamenti il loro ammontare è stimato in 6,4 milioni.

(Importi in migliaia di euro)	Previsioni 2020 aggiornate	Previsioni 2020	Variazioni
Affitti di immobili	8.800	8.400	400
Rimborsi spese da locatari	805	855	-50
Utili da alienazione immobili	0	2.762	-2.762
Plusvalenze da cessione	0	3.503	-3.503
Totale redditi immobiliari	9.605	15.520	-5.915
Costi diretti della gestione immobiliare	6.454	6.807	-353
Risultato lordo gestione immobiliare	3.151	8.713	-5.562
Proventi da fondi di investimento e altri investimenti	20.344	15.000	5.344
Plusvalenza disinvestimenti	1.654	0	1.654
Interessi e proventi su impieghi finanziari diversi	2	2	0
Totale redditi e proventi mobiliari	22.000	15.002	6.998
Oneri diversi di gestione e accantonamenti	211	180	31
Imposta sostitutiva su plusvalenza da cessione società partecipate	423	0	423
Risultato lordo gestione mobiliare	21.366	14.822	6.544

Rispetto alle previsioni originarie si registra un aumento delle entrate a titolo di locazione per lo più connesso al venir meno della vendita diretta e del conferimento al fondo immobiliare ipotizzati in sede di previsione originaria.

Nelle componenti negative di reddito si registra una flessione costituita da una variazione in aumento per le imposte e gli ammortamenti ed una minore stima relativa agli oneri per le manutenzioni.

Nell'aprile 2020 la Cassa Geometri ha deliberato la nuova asset allocation strategica ed ha adottato un modello LDI. Al fine di realizzare il nuovo assetto strategico è in corso di definizione un piano di convergenza e la costruzione del portafoglio di copertura e del portafoglio di performance, definendosi nel contempo a latere la politica da attuare per la riduzione della componente illiquida, che avverrà in particolare mediante dismissione diretta della porzione immobiliare eccedente.

Il risultato della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari è costituito da redditi e proventi per complessivi 22 milioni e da costi diretti e imposte per 634 mila euro.

I proventi sono comprensivi di distribuzione di dividendi da Arpinge S.p.A., Investire SGR S.p.A. e Quaestio Holding S.A. per complessivi 7 milioni di euro, da proventi distribuiti da Fondo F2i e dal provento ricevuto da Quaestio per complessivi 2,3 milioni di euro a seguito di un aggiustamento del prezzo di vendita correlato alla cessione a Dea Capital S.p.A. della controllata Quaestio Cerved Credit management, come già anticipato in sede di bilancio consuntivo 2019.

Sono inoltre inclusi tra i redditi e proventi mobiliari anche i dividendi dal GD2 stimati in circa 11 milioni nonché la plusvalenza realizzata a fronte dei disinvestimenti dal predetto fondo per 1,6 milioni di euro.

I costi di amministrazione sono stimati in complessivi 20,8 milioni (26,4 in sede di previsione originaria) e sono comprensivi di Irap ed ammortamento dei beni strumentali e oneri vari e straordinari. Tale voce è comprensiva anche del fondo di riserva la cui dotazione pari a 2 milioni è stata ridotta rispetto alle previsioni originarie (4 milioni) ed influirà sul risultato di esercizio in relazione al suo effettivo utilizzo.

Come già anticipato in altra parte della relazione, in applicazione del D. Lgs. 139/2015, sono iscritte in decurtazione da tale macro-categoria le poste straordinarie connesse alle sentenze n. 8311 e 8314 emesse dal Tribunale Ordinario di Roma, Seconda Sezione Civile, relativamente alle citazioni da parte di Cassa Geometri nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per l'azione di ripetizione di indebito oggettivo dei versamenti effettuati ex art. 8 comma 3 D.L. 95/2012 ed ex art. 1 comma 417 L. 147/2013.

In particolare sono stati considerati:

- un credito complessivo di 2,2 milioni verso lo Stato costituito per 0,8 milioni dalle ripetizioni delle somme versate per gli anni 2012 e 2013 ex art 8 comma 3 D.L. 95/2012 e per 1,4 milioni dai versamenti effettuati per gli anni 2014-2019 ex art. 1 comma 417 L. 147/2013 a titolo di consumi intermedi relativi alle spese per missione organi (escluse dal giudice dalla base imponibile);
- la sopravvenienza attiva per 2,6 milioni costituita dal rilascio dal fondo per integrazioni consumi intermedi a seguito dei chiarimenti del giudice in merito alle voci rientranti nella base imponibile dei consumi intermedi.

La somma algebrica della gestione previdenziale, della gestione degli impieghi patrimoniali e dei costi di amministrazione determina un risultato operativo di 29,2 milioni; considerati i proventi e gli oneri finanziari, le rettifiche di valore delle attività finanziarie e le imposte sui redditi imponibili (pari nel complesso a 4,9 milioni), si perviene al citato risultato netto di 24,3 milioni.

Per effetto della prevista gestione economica, il patrimonio netto della Cassa verrebbe ad attestarsi, a fine anno, a complessivi 2.430,9 milioni di euro.

In allegato al presente elaborato vi sono i documenti contabili redatti sulla base dei criteri stabiliti dal D.M. 27 marzo 2013, dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 35/13 e 13/15 e delle note ministeriali dell'8 novembre 2013 e del 22 ottobre 2014.

Essi sono costituiti da:

- Preventivo economico aggiornato 2020 riclassificato in base allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013;
- Budget economico pluriennale 2020-2021-2022 redatto in base allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013;
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ai sensi dell'art. 2 comma 4 lettera d) del D.M. 27 marzo 2013.

Considerato quanto esposto, si sottopone alla prescritta approvazione il presente provvedimento di variazione al bilancio preventivo dell'esercizio 2020.

per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Geom. Diego Buono)



Cassa
Geometri

Variazione al bilancio di previsione
2020

RICLASSIFICAZIONE DM 27 MARZO 2013

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (Schema Allegato 1 DM 27 marzo 2013)				
	Anno 2020 aggiornamento		Anno 2020 previsione	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		552.239.268		551.899.269
a) Contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	536.000		544.000	
c.1) contributi dallo Stato	536.000		544.000	
c.2) contributi da Regioni				
c.3) contributi da altri enti pubblici				
c.4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	551.703.268		551.355.269	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi				
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		41.320.611		51.288.349
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	41.320.611		51.288.349	
Totale valore della produzione (A)		593.559.879		603.187.618
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		170.000		70.000
7) per servizi		537.824.882		536.999.643
a) erogazione di servizi istituzionali	525.636.845		526.070.000	
b) acquisizione di servizi	6.367.905		5.162.643	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	2.575.132		1.610.000	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	3.245.000		4.157.000	
8) per godimento beni di terzi				
9) per il personale		9.521.845		9.289.000
a) salari e stipendi	6.570.862		6.380.000	
b) oneri sociali	2.483.451		2.350.000	
c) trattamento di fine rapporto	40.000		34.000	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	427.532		525.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		34.859.371		24.864.803
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	180.000		290.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.679.371		2.574.803	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	32.000.000		22.000.000	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		6.575.460		7.010.200
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	6.575.460		7.010.200	
Totale costi (B)		588.951.558		578.233.646
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		4.608.321		24.953.972
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		7.044.000		0
a) da imprese controllate e collegate	842.016			
b) da altre partecipazioni	6.201.984			
16) altri proventi finanziari		14.976.216		15.032.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	14.956.216		15.002.000	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	20.000		30.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari		1.363.777		541.000
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	1.363.777		541.000	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 + 17 +- 17bis)		20.656.439		14.491.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		0		0
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni		0		0
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono ascrivibili al n. 5)		6.858.415		6.870.000
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono ascrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		3.610.000		5.610.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		3.248.415		1.260.000
Risultato prima delle imposte		28.513.175		40.704.972
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		4.190.441		2.300.000
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		24.322.734		38.404.972

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (Schema Allegato 1 DM 27 marzo 2013)							
		Anno 2020 aggiornamento		Anno 2021		Anno 2022	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale			552.239.268		545.424.000		542.304.000
a) Contributo ordinario dello Stato							
b) corrispettivi da contratto di servizio		0		0		0	
b.1) con lo Stato							
b.2) con le Regioni							
b.3) con altri enti pubblici							
b.4) con l'Unione Europea							
c) contributi in conto esercizio		536.000		536.000		536.000	
c.1) contributi dallo Stato		536.000		536.000		536.000	
c.2) contributi da Regioni							
c.3) contributi da altri enti pubblici							
c.4) contributi dall'Unione Europea							
d) contributi da privati							
e) proventi fiscali e parafiscali		551.703.268		544.888.000		541.768.000	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi							
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti							
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione							
4) incremento di immobili per lavori interni							
5) altri ricavi e proventi		41.320.611		62.310.000		52.310.000	
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio							
b) altri ricavi e proventi		41.320.611		62.310.000		52.310.000	
Totale valore della produzione (A)			593.559.879		607.734.000		594.614.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			170.000		70.000		70.700
7) per servizi			537.824.882		545.996.955		554.129.084
a) erogazione di servizi istituzionali		525.636.845		531.434.000		539.981.000	
b) acquisizione di servizi		6.367.905		5.286.955		5.339.824	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro		2.575.132		5.076.000		4.566.260	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo		3.245.000		4.200.000		4.242.000	
8) per godimento beni di terzi		0		0		0	
9) per il personale		9.521.845		9.935.000		9.935.000	
a) salari e stipendi		6.570.862		6.800.000		6.800.000	
b) oneri sociali		2.483.451		2.500.000		2.500.000	
c) trattamento di fine rapporto		40.000		40.000		40.000	
d) trattamento di quiescenza e simili		0		0		0	
e) altri costi		427.532		595.000		595.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		34.859.371		32.124.371		17.867.174	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		180.000		400.000		400.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		2.679.371		2.724.371		2.467.174	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0		0		0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		32.000.000		29.000.000		15.000.000	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci							
12) accantonamento per rischi							
13) altri accantonamenti							
14) oneri diversi di gestione		6.575.460		6.533.700		5.605.253	
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica		0		0		0	
b) altri oneri diversi di gestione		6.575.460		6.533.700		5.605.253	
Totale costi (B)			588.951.558		594.660.026		587.607.211
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)			4.608.321		13.073.974		7.006.789
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		7.044.000		0		0	
a) da imprese controllate e collegate		842.016		0		0	
b) da altre partecipazioni		6.201.984		0		0	
16) altri proventi finanziari		14.976.216		12.032.000		12.032.000	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		0		0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		14.956.216		12.002.000		12.002.000	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0		0		0	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		20.000		30.000		30.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari		1.363.777		727.000		727.000	
a) interessi passivi		0		0		0	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate		0		0		0	
c) altri interessi ed oneri finanziari		1.363.777		727.000		727.000	
17 bis) utili e perdite su cambi							
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 + 17 +- 17bis)			20.656.439		11.305.000		11.305.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
18) Rivalutazioni							
a) di partecipazioni							
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni							
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni							
19) Svalutazioni							
a) di partecipazioni							
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni							
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni							
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0		0		0	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI							
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono ascrivibili al n. 5)		6.858.415		905.000		3.305.000	
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono ascrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		3.610.000		3.610.000		1.610.000	
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		3.248.415		-2.705.000		1.695.000	
Risultato prima delle imposte		28.513.175		21.673.974		20.006.789	
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		4.190.441		2.659.559		2.470.000	
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		24.322.734		19.014.415		17.536.789	

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (art. 2, comma 4, lettera d) del DM 27 marzo 2013)	
MISSIONE	25. POLITICHE PREVIDENZIALI
PROGRAMMA	3. PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
Obiettivo	NON GRAVARE SUL BILANCIO DELLO STATO
Descrizione sintetica	Garantire la sostenibilità finanziaria di lungo periodo della Cassa. Le attività per realizzare l'obiettivo consistono nel monitoraggio delle variabili demografiche, economiche, finanziarie e nella predisposizione del Bilancio tecnico attuariale, da redigere con cadenza almeno triennale (in base all'art. 5 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità). Il Bilancio tecnico, come previsto dal D.I. 29/11/2007, sviluppa le proiezioni su un arco temporale minimo di 30 anni "ai fini della verifica della stabilità" e, "per una migliore cognizione dell'andamento delle gestioni nel lungo termine", su un periodo di 50 anni.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Triennale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	/
Centro di responsabilità	/
Numero indicatori	1
Indicatore	SALDO PREVIDENZIALE DEL BILANCIO TECNICO.
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)
Unità di misura	Euro
Metodo di calcolo	Modello statistico – attuariale
Fonte dei dati	Bilancio tecnico attuariale
Valori target (risultato atteso)	Positività del saldo previdenziale
Valori a consuntivo	/

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (art. 2, comma 4, lettera d) del DM 27 marzo 2013)	
MISSIONE	32. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA	2. INDIRIZZO POLITICO
Obiettivo	ATTUAZIONE DEL MANDATO CONFERITO AGLI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO
Descrizione sintetica	Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Ente, produzione e diffusione di informazioni generali nonché valutazione, controllo strategico e emanazione degli atti di indirizzo.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Annuale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	Risorse necessarie alle attività di programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Ente.
Centro di responsabilità	/
Numero indicatori	/
Indicatore	/
Tipologia	/
Unità di misura	/
Metodo di calcolo	/
Fonte dei dati	/
Valori target (risultato atteso)	/
Valori a consuntivo	/

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (art. 2, comma 4, lettera d) del DM 27 marzo 2013)	
MISSIONE	32. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA	3. SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA
Obiettivo	SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE
Descrizione sintetica	Svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Ente per garantirne il funzionamento generale.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Annuale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	Risorse necessarie allo svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Ente per garantirne il funzionamento generale.
Centro di responsabilità	/
Numero indicatori	1
Indicatore	SALDO CORRENTE DEL BILANCIO TECNICO.
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)
Unità di misura	Euro
Metodo di calcolo	Modello statistico – attuariale
Fonte dei dati	Bilancio tecnico attuariale
Valori target (risultato atteso)	Positività del saldo corrente
Valori a consuntivo	/

DM 27 MARZO 2013

Il DM 27 marzo 2013 ha stabilito i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, come previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 91/2011 il cui ambito soggettivo è individuato dall'art. 1 comma 2 della L. 196/2009 (soggetti inseriti nell'elenco ISTAT).

Le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 35 del 22/08/2013, n. 13 del 24/03/2015 e n. 32 del 23/12/2015 hanno ulteriormente approfondito alcuni aspetti del Decreto e le note ministeriali dell'8/11/2013, del 22/10/2014 e del 6/04/2016 hanno dettato una serie di criteri applicativi tenendo conto anche di un principio di gradualità nell'attuazione della normativa.

In ottemperanza alle predette disposizioni normative si sono redatti i documenti contabili di seguito elencati:

- Budget economico 2020 riclassificato in base allo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013;
- Budget economico pluriennale 2020-2021-2022 redatto in base allo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013;
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ai sensi dell'art. 2 comma 4 lettera d) del DM 27 marzo 2013.

Ai sensi di quanto previsto dalla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali dell'8 novembre 2013 non va predisposto il prospetto delle previsioni di spesa per cassa, articolato per missioni e programmi, di cui alla lettera c) art. 4 del DM, in quanto attualmente gli Enti previdenziali privatizzati non sono tenuti all'adozione della codifica SIOPE.

Dall'analisi del conto economico riclassificato ex DM 27 marzo 2013 si evincono quattro aree gestionali:

- 1) Gestione caratteristica
- 2) Gestione finanziaria
- 3) Rettifiche di valore
- 4) Proventi e oneri straordinari

Tra i "valori della produzione" della gestione caratteristica sono state registrate le entrate contributive e accessorie, i proventi della gestione immobiliare e altre entrate a carattere residuale non imputabili ad altre aree; i "Costi della produzione" comprendono invece, gli acquisti di materiale di consumo, le prestazioni istituzionali, gli oneri di funzionamento, gli ammortamenti e accantonamenti.

In ossequio ai criteri di cui alla nota ministeriale del 22 ottobre 2014 i redditi e proventi patrimoniali mobiliari sono stati inseriti nella sezione "proventi e oneri finanziari" sebbene concorrano anch'essi – come i proventi immobiliari – alla determinazione del risultato della gestione caratteristica.

Per quanto attiene alle disposizioni di cui al D. Lgs. 139/2015 in merito alla struttura del conto economico – in forza di quanto stabilito dall'art. 2423-ter del Codice Civile che fa salve le strutture di conto economico e stato patrimoniale definite da leggi speciali – non trovano applicazione, come esplicitato nella circolare MEF 26/2016.

Con specifico riferimento alla gestione caratteristica, per il biennio 2021-2022 per i contributi minimi la valutazione è stata effettuata considerando invariata la platea degli iscritti rispetto al precedente

esercizio e applicando agli importi capitari una rivalutazione dell'indice ISTAT pari rispettivamente allo 0,5% e 0,2%.

Per le autoliquidazioni, il cui gettito come è noto è dato dalla differenza tra l'importo derivante dall'applicazione delle previste percentuali sul reddito e sul volume d'affari ed i rispettivi contributi minimi versati, la valutazione è stata effettuata considerando una flessione dei redditi nell'esercizio 2021 pari al 5% in considerazione della crisi del settore edile a seguito dell'emergenza epidemiologica e un successivo incremento dei redditi nell'esercizio 2022 pari al 2%, lasciando inalterata la loro distribuzione nell'ambito degli iscritti.

Sul fronte pensionistico dall'anno 2020 viene meno il blocco dell'indicizzazione delle pensioni superiori ad euro 35 mila lordi annuali, attuato invece per il quinquennio 2015-2019.

A seguire un prospetto comparativo tra le risultanze previsionali 2020 originarie e quelle aggiornate.

BUDGET ECONOMICO 2020 (IN MIGLIAIA DI EURO)	Prev agg 2020	Prev 2020	Variazioni
Valore della produzione	593.560	603.188	-9.628
Costi della produzione	588.952	578.234	10.718
Differenza tra valori e costi della produzione	4.608	24.954	-20.346
Totale dei proventi ed oneri finanziari	20.656	14.491	6.165
Totale delle rettifiche di valore	0	0	0
Totale delle partite straordinarie	3.248	1.260	1.988
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	28.512	40.705	-12.193
Imposte dell'esercizio	4.190	2.300	1.890
AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	24.322	38.405	-14.083

Come si evince dal prospetto il risultato della gestione caratteristica dell'aggiornamento 2020 presenta un decremento di 20,3 milioni rispetto alle previsioni originarie.

La variazione del valore della produzione è riconducibile alla voce "Altri ricavi e proventi" ed in particolare alle entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi, in considerazione dello slittamento all'esercizio 2021 degli accertamenti coattivi degli interessi e delle sanzioni delle morosità pregresse, sia per un rallentamento dell'attività, connessa all'emergenza epidemiologica, sia in attuazione della nuova modalità di recupero crediti che investe platee progressive di morosi.

Per quanto riguarda invece i costi della produzione, la variazione è dovuta principalmente alla riconsiderazione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti contributivi.

Con riferimento al risultato complessivo dell'esercizio – influenzato dalle risultanze delle altre aree gestionali – si rileva un incremento del saldo delle partite straordinarie, in considerazione dell'iscrizione del credito verso lo Stato per i versamenti "spending review" a seguito delle sentenze del Tribunale civile di Roma n. 8311/2020 e 8314/2020 per complessivi 2.171 mila euro e il prelievo dal fondo accantonamento oneri per *spending review* ex art. 1 c. 417 L. 147/2013 per 2.568 mila euro.

Nel successivo prospetto si riportano i dati del triennio 2020-2022:

BUDGET ECONOMICO 2020- 2021- 2022 (IN MIGLIAIA DI EURO)	Prev agg 2020	Prev 2021	Prev 2022
Valore della produzione	593.560	607.734	594.614
Costi della produzione	588.952	594.660	587.607
Differenza tra valori e costi della produzione	4.608	13.074	7.007
Totale dei proventi ed oneri finanziari	20.656	11.305	11.305
Totale delle rettifiche di valore	0	0	0
Totale delle partite straordinarie	3.248	-2.705	1.695
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	28.512	21.674	20.007
Imposte dell'esercizio	4.190	2.660	2.470
AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	24.322	19.014	17.537

La differenza tra il valore e i costi della produzione risente dell'impostazione contabile che iscrive le risultanze della gestione mobiliare nella gestione finanziaria.

La gestione caratteristica presenta nel 2021 e 2022 una variazione rispetto al 2020 per un effetto combinato dovuto alle variazioni delle entrate contributive e ad un incremento delle spese pensionistiche.

Per quanto riguarda i redditi e proventi patrimoniali inseriti nella gestione finanziaria, per il biennio 2021 – 2022 sono stati stimati tenendo presente l'andamento atteso dei mercati finanziari.

Per quanto attiene invece alle partite straordinarie, le risultanze dell'esercizio 2021 risentono degli oneri iscritti nel fondo di riserva per spese impreviste (2 milioni) e oneri vari stimati in via indicativa destinati essenzialmente alla promozione di iniziative a supporto della categoria. Le risultanze dell'esercizio 2022 risentono invece di plusvalenze complessive di 2,4 milioni circa derivanti dalle operazioni di vendita diretta di alcuni stabili di proprietà della Cassa, in coerenza con il piano triennale 2021-2023 redatto ex art 8 comma 15 del D.L. 78/2010. In relazione alle operazioni di dismissione previste nel predetto piano, per l'esercizio 2021 si prevede una dismissione diretta di 17 milioni e si ipotizza prudenzialmente che la predetta operazione non generi plusvalenze.

In materia di spending review, in linea con la disposizione normativa di cui all'art. 1 comma 183 della L. 205/2017 (Legge di bilancio 2018), che recita *"agli enti di diritto privato di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, a decorrere dall'anno 2020 non si applicano le norme di contenimento delle spese previste a carico degli altri soggetti inclusi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate dall'Istituto nazionale di statistica ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ferme restando, in ogni caso, le disposizioni vigenti che recano vincoli in materia di personale"*, non si è ipotizzato alcun versamento ex art 1 comma 417 L.147/2013 che prevedeva l'assolvimento delle misure di contenimento della spesa contro il versamento del 15% dei consumi intermedi riferiti all'anno 2010.

Ulteriore documento allegato è il "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" che illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni relative ai principali obiettivi da realizzare, riportando gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

L'art. 4 del DPCM 18 settembre 2012 indica gli elementi del piano: programmi di spesa, obiettivi, portatori di interesse (cittadini, utenti, contribuenti), i centri di responsabilità ai quali è attribuito il perseguimento dell'obiettivo, il numero di indicatori, i "valori target" degli indicatori (risultati attesi), i valori a consuntivo degli indicatori, le risorse finanziarie, la fonte dei dati e l'unità di misura.

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(Geom. Diego Buono)



Cassa
Geometri

Variazione al bilancio di previsione
2020

**RELAZIONE DEL
COLLEGIO DEI SINDACI
ALLA VARIAZIONE
BILANCIO DI PREVISIONE
2020**

Signori Delegati,

il Collegio ha preso in esame la variazione al bilancio di previsione 2020, conseguente all'esigenza di aggiornare le previsioni originarie tenendo presenti sia le risultanze contabili dei primi nove mesi dell'anno, sia gli elementi nel frattempo acquisiti in ordine all'attività amministrativa dell'Ente.

Le variazioni relative all'aggiornamento 2020, che interessano competenza e cassa, sono sinteticamente evidenziate nel seguente prospetto:

VARIAZIONI AL BILANCIO PREVENTIVO 2020 (IN MIGLIAIA DI EURO)	Competenza	Cassa
Entrate :		
Tit. 1 - Entrate contributive	-30.519	-48.222
Tit. 2 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0	0
Tit. 3 - Altre entrate	-21.986	1.286
Tit. 4 - Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti	28.362	28.356
Tit. 5 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0	0
Tit. 6 - Accensione di prestiti	300.000	300.000
Tit. 7 - Partite di giro	114.800	69.000
Totale variazioni entrate	390.657	350.420
Spese :		
Tit. 1 - Spese correnti	-2.429	-2.346
Tit. 2 - Spese in conto capitale	-38.690	-39.002
Tit. 3 - Estinzione mutui e anticipazioni	300.000	300.000
Tit. 4 - Partite di giro	114.800	114.000
Totale variazioni spese	373.681	372.652
Riepilogo :		
Variazione entrate	390.657	350.420
Variazione spese	373.681	372.652
Variazioni nette	16.976	-22.232

Nel complesso, il provvedimento d'aggiornamento ipotizza variazioni nette di 17 milioni di euro per la competenza e di - 22,2 milioni di euro per la cassa.

Per quanto attiene ai movimenti di competenza, per le entrate di parte corrente, la variazione di 52,5 milioni è essenzialmente connessa alla rideterminazione delle entrate contributive e accessorie ed a un incremento dei redditi e dei proventi patrimoniali.

In particolare, le entrate contributive e le entrate per oneri accessori risentono di diverse variabili quali le dinamiche demografiche e reddituali degli iscritti e la rideterminazione degli accertamenti coattivi delle morosità pregresse conseguente sia all'emergenza epidemiologica ancora in atto che ha comportato inevitabilmente dei rallentamenti sull'attività amministrativa, sia alla nuova modalità di recupero crediti messa in atto dalla Cassa attraverso la proposizione di procedure monitorie innanzi ai tribunali territorialmente competenti, che investe platee progressive di iscritti morosi, come illustrato nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

A tal proposito si rileva che nel corso dell'esercizio 2020 è stata introdotta una nuova modalità di recupero crediti attraverso procedure monitorie innanzi ai tribunali territorialmente competenti al fine di rendere più incisiva ed efficiente la soddisfazione della pretesa contributiva dell'Ente.

Per quanto attiene alle entrate per proventi patrimoniali, si evidenzia una flessione per il venir meno della dismissione diretta di alcuni stabili ipotizzata in sede di previsione originaria (- 2,8 milioni) e un incremento di circa 7 milioni a titolo di utili da partecipazioni societarie.

Per le spese correnti si segnala nel complesso una diminuzione, di seguito si evidenziano le variazioni delle singole componenti:

(In milioni di euro)

• Cat. 1^ - Spese per gli Organi dell'Ente	-0,9
• Cat. 2^ - Oneri per il personale in servizio	0,5
• Cat. 4^ - Oneri per l'acquisto di beni e servizi	-0,7
• Cat. 5^ - Spese per prestazioni istituzionali	-0,8
• Cat. 6^ - Trasferimenti passivi	0,0
• Cat. 7^ - Oneri finanziari	0,3
• Cat. 8^ - Oneri tributari	0,6
• Cat. 9^ - Poste correttive entrate correnti	-0,2
• Cat. 10^ - Spese non classificabili in altre voci	-1,2
Totale	-2,4

Tra le componenti della variazione complessiva si rilevano in particolare: la diminuzione delle spese per gli Organi dell'Ente, l'aumento delle spese per il personale in servizio dovuto al rinnovo del CCNL e ai rinnovi contrattuali dei dirigenti oltre che al turn over del personale ed ai passaggi di livello, la diminuzione delle spese per pensioni dovuta ad una rideterminazione in sede di aggiornamento; infine la diminuzione delle spese non classificabili in altre voci principalmente dovuta alla riduzione del fondo di riserva.

Movimenti in conto capitale

Si evidenziano in conto competenza maggiori importi per le entrate di 328,4 milioni di euro, mentre, per le uscite, incrementi di 261,3 milioni di euro.

Le movimentazioni in conto capitale - sia in entrata che in uscita - risentono di una previsione di eguale importo relativa ad operazioni di finanziamento a breve termine, oltre che di minori investimenti ipotizzati a medio – lungo termine e maggiori disinvestimenti.

La predette operazioni di finanziamento a breve sono correlate sia ai provvedimenti sospensivi della contribuzione adottati dalla Cassa, sia alle anticipazioni dei "bonus" effettuate ex art. 44 D.L. 18/2020 e art. 34 D.L. 23/2020.

Dopo l'aggiornamento, i dati finanziari presentano le seguenti risultanze:

- **Movimenti di cassa**

(in migliaia di euro)

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		54.354
Parte corrente		
Riscossioni	468.031	
Pagamenti	<u>561.446</u>	-93.415
Parte c/capitale		
Riscossioni	552.959	
Pagamenti	<u>457.332</u>	95.627
Partite di giro		
Riscossioni	196.800	
Pagamenti	<u>241.800</u>	-45.000
Fondo cassa presunto al 31 dicembre		<u>11.566</u>

- **Situazione amministrativa**

(in migliaia di euro)

Avanzo di amministrazione all'inizio dell'esercizio		1.108.047
Entrate di competenza	1.365.269	
Uscite di competenza	1.261.253	104.016
Avanzo di amministrazione presunto alla fine dell'esercizio		1.212.063

Il preventivo economico dopo l'assestamento evidenzia un risultato economico di 24,3 milioni di euro a fronte dei 38,4 milioni nelle previsioni originarie:

(in migliaia di euro)	Previsioni 2020 aggiornate	Previsioni 2020
<i>Gestione contributi</i>	547.078	567.915
<i>Gestione prestazioni</i>	521.524	523.988
Risultato lordo della gestione previdenziale	25.554	43.927
Risultato lordo della gestione degli impieghi patrimoniali	24.517	23.535
Costi di amministrazione	20.848	26.426
Risultato operativo	29.223	41.036
Proventi e oneri finanziari	-710	-331
Rettifiche valori attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte	28.513	40.705
Imposte sui redditi	-4.190	-2.300
Risultato netto d'esercizio	24.323	38.405

In particolare, con riferimento alla gestione previdenziale, il saldo previsto ammonta a 25,5 milioni di euro: la diminuzione di 18,4 milioni rispetto alle previsioni originarie è ascrivibile sia al minor flusso della gestione contributi (-3,7%) sia al maggior onere della gestione prestazioni (-0,5%).

Il rapporto contributi complessivi (al netto della maternità) e pensioni si attesta a 1,069.

Il risultato della gestione patrimoniale è costituito dal risultato della gestione immobiliare e della gestione mobiliare.

La gestione immobiliare registra un decremento ascrivibile al venir meno delle ipotizzate operazioni di vendita diretta e di conferimento di alcuni stabili e delle stimate plusvalenze; per la gestione mobiliare l'incremento consegue essenzialmente alla distribuzione per complessivi 7 milioni di euro di dividendi da parte di Arpinge S.p.a., Investire Sgr S.p.a. e Quaestio Holding S.A.

Per quanto riguarda le disposizioni normative relative alla Spending Review, in linea con quanto disposto dall'art. 1 comma 183 della L. 205/2017, la Cassa non ha ipotizzato alcun versamento ex art. 1 comma 417 L. 147/2013 e non ha considerato alcun importo a titolo di accantonamento per presunta integrazione dei consumi intermedi ricalcolati dal MEF in sede di visita ispettiva.

In ordine alle citazioni da parte di Cassa Geometri nei confronti del MEF e del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per l'azione di ripetizione di indebito oggettivo dei versamenti effettuati ex art. 8 comma 3 D.L. 95/2012 ed ex art. 1 comma 417 L. 147/2013, le sentenze n. 8311 e 8314 emesse dal Tribunale Ordinario di Roma, Seconda sezione civile hanno stabilito quanto segue:

- La sentenza n. 8311 ha accertato il diritto alla ripetizione da parte di Cassa Geometri dei versamenti ex art. 8 comma 3 D.L. 95/2012 pari a complessivi 792 mila euro;
- La sentenza n. 8314 ha rigettato la domanda di Cassa Geometri in relazione ai versamenti ex art. 1 comma 417 L. 147/2013 ma ha allo stesso tempo escluso dalla base imponibile di calcolo dei consumi intermedi alcune tipologie di spese. A fronte di tale sentenza la Cassa, con delibera n. 170/2020 ha deciso di proporre appello.

Sulla base di tali sentenze la Cassa ha iscritto un credito in relazione ai versamenti anni 2012-2013 ex art. 8 comma 3 D.L. 95/2012 (792 mila euro) ed un credito in relazione ai versamenti anni 2014-2019 ex art. 1 comma 417 L. 147/2013 per 1.379 mila euro relativi alle spese per missioni degli Organi Istituzionali (escluse dal giudice dalla base imponibile). A seguito della sentenza n. 8314 è stato inoltre rilasciato in misura parziale il fondo oneri accantonato nei precedenti esercizi in relazione al ricalcolo della base imponibile dei consumi intermedi effettuato dal MEF in sede di verifica ispettiva. Il prelievo dal fondo oneri è pari ad euro 2.568 mila, in relazione alle spese escluse dal giudice dalla base imponibile.

Si dà conto che in allegato alla variazione vi sono i documenti contabili redatti sulla base dei criteri stabiliti dal D.M. 27 marzo 2013 e dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 35 del 22 agosto 2013, n. 13 del 24 marzo 2015 e n. 32 del 23/12/2015, riclassificati tenendo conto delle indicazioni da ultimo fornite dal Ministero del Lavoro con nota del 22 ottobre 2014 e nota del 6 aprile 2016. Essi sono costituiti da:

- preventivo economico aggiornato 2020 riclassificato in base allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013;
- budget economico pluriennale 2020-2021-2022 redatto in base allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ai sensi dell'art. 2 comma 4 lettera d) del D.M. 27 marzo 2013.

Relativamente agli adempimenti richiamati con la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 16145 del 8/11/2013, il Collegio, in relazione alla circolare MEF/RGS n. 35 del 22 agosto 2013, segnala che la Cassa ha provveduto a riclassificare il prospetto di budget 2020 secondo lo schema di cui all'allegato n. 1 del DM 27 marzo 2013.

Ciò premesso, il Collegio si esprime favorevolmente all'approvazione del presente aggiornamento del bilancio di previsione 2020.

I SINDACI

Dott. Voci Pietro

Geom. Cammarota Faustino

Geom. Scanu Salvatore

Geom. Versini Armando

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Rendina Elena

*Realizzazione grafica e fotoriproduzione
a cura degli uffici della cassa.*